

# Ospedale Santa Corona, le camere operatorie riaprono dopo il rogo

In arrivo dal Governo 15 milioni per la sanità savonese. Saranno destinati alle apparecchiature di cardiologia, oculistica, anestesia e tavoli operatori

Silvia Campese / SAVONA

Buone notizie per l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Potrebbero essere riaperte lunedì le sale operatorie di Ortopedia e Traumatologia, gravemente danneggiate dall'incendio del 5 settembre. Lo fa sapere la dirigenza sanitaria, al termine delle verifiche tecniche cui faranno seguito i controlli microbiologici. Intanto la giunta regionale ha varato la documentazione tecnica per la stipula dell'Accordo di programma con il Governo, per gli interventi di edilizia sanitaria in tutta la Liguria. All'Asl savonese sono destinati 15 milioni e 100 mila euro.

## SANTA CORONA

Continuano i lavori nell'ospedale di Pietra, a seguito dell'incendio doloso che è costato la vita a un paziente, mentre sono stabili le condizioni degli al-



I danni dell'incendio a Pietra

tri due, ricoverati al San Paolo. Tutti i degenti dell'Ortopedia del Santa Corona, (terzo piano del padiglione 17), per ora restano nel reparto di Recupero e Rieducazione funzionale dell'ospedale di Albenga. Potrebbe invece ripartire già da lunedì, in modo graduale, l'attività delle sale di Ortopedia e Traumatologia. Per quanto riguarda la quantificazione dei danni, la dirigenza Asl ha fatto sapere che ieri mattina è stata completata «l'attività di verifica e controllo da parte dei tecnici, dei periti e dei professioni-

sti interessati. Grazie a questi sopralluoghi sarà possibile giungere presto a una quantificazione dei danni».

## FONDI IN ARRIVO

Via libera, dalla Regione, alla documentazione che permetterà l'invio, da parte del Governo, dell'ultima tranche degli investimenti per la sanità, in arrivo da Roma. Per l'Asl savonese sono previsti 15 milioni e centomila euro. Tra gli interventi previsti: l'ammodernamento del parco etomografico cardiologico; la dotazione tecnologica dei servizi di oculistica dei presidi ospedalieri e degli ambulatori specialistici aziendali; l'ammodernamento della dotazione tecnologica elettromedicale e degli apparati per l'anestesia e dei tavoli operatori. «Si tratta di risorse fondamentali – ha commentato il presidente Giovanni Toti per realizzare investimenti strategici per il nostro sistema sanitario, sia in termini di realizzazione o ristrutturazione di immobili sanitari sia per l'ammodernamento dei grandi macchinari». —